

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2015, n. 24-2561

D.G.R. n. 38-2292 del 19.10.2015 "Patto per il sociale della Regione Piemonte". Approvazione di Protocollo d'intesa per il biennio 2016/2017 con La Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria (FIMIV), in associazione con la Società Mutua Pinerolese di Pinerolo, con la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea di Torino e con il Consorzio Mutue Novara di Novara.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:

- il quadro socio-economico della Regione Piemonte, in linea con quello nazionale, presenta criticità che obbligano ad una rivisitazione dei modelli attuali di programmazione ed erogazione delle risorse, sia a livello regionale sia a livello locale; infatti il welfare state oggi si trova soggetto a due grandi pressioni che condizionano l'efficacia delle sue azioni: la prima proviene dai vincoli di bilancio che, oltre ad impedire incrementi di spesa, impongono misure di contenimento dei costi; la seconda è, invece, connessa alle rapide trasformazioni dei bisogni sociali, in particolare per quel che riguarda la non autosufficienza, la precarietà lavorativa e la difficoltà di conciliazione fra lavoro e famiglia;
- obiettivo generale è la costruzione di un welfare partecipato e comunitario, volto a superare la frammentazione delle risorse e delle risposte, nel tentativo di abbattere le barriere di separazione tra chi accede ai servizi del sistema di welfare e chi no, che non sostituisca la spesa pubblica con la spesa privata, ma piuttosto integri le risorse pubbliche con quelle provenienti dal mondo del Terzo Settore non profit per rispondere ai bisogni crescenti ed alle domande non soddisfatte in un contesto socio-economico sempre più complesso;
- la cooperazione tra attori diversi, per storia e funzione, in spirito di collaborazione e corresponsabilità rappresenta una delle strade per aprire una nuova stagione del sistema di welfare regionale ed è nel contempo una modalità virtuosa per riscoprire il senso profondo del legame sociale;
- con Il "Patto per il Sociale della Regione Piemonte", approvato con DGR n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, la Giunta regionale ha voluto attivare un processo di coinvolgimento di una pluralità di attori territoriali in una logica di reciprocità e di corresponsabilità, con la volontà politica di costruire un rapporto diffuso di fiducia e di cooperazione tra l'istituzione regione e la realtà complessa e articolata dei territori e delle istituzioni locali che li rappresentano;
- il Patto prevede la piena valorizzazione e lo sviluppo operativo, attraverso provvedimenti, indirizzi e azioni specifiche, di quanto emerso e sintetizzato a seguito del percorso di ascolto ed approfondimento che ha condotto all'elaborazione del Patto stesso; più specificatamente il Patto ha identificato, tra gli assi strategici, l'asse dell'integrazione socio-sanitaria a cui sono direttamente connesse le azioni conseguenti da realizzare, nell'arco temporale 2015-2017;
- in questo percorso partecipativo le società di mutuo soccorso rivestono un ruolo di primaria importanza; la mutualità volontaria è infatti una forma storica di solidarietà, uno strumento di risposta ai bisogni sociali che si esplica attraverso le Società di mutuo soccorso, istituti di associazionismo economico non profit voluti dai lavoratori a partire dalla seconda metà dell'800. Nata per fornire un contributo al miglioramento della vita e delle condizioni dei cittadini, nel corso dei suoi 150 anni di vita la mutualità volontaria ha mantenuto l'impostazione solidaristica originaria. Più recentemente ha confermato la validità della propria proposta svolgendo un ruolo integrativo e sussidiario nella riorganizzazione del welfare sociosanitario del nostro paese;
- in questo ambito la Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria (FIMIV) - già Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso, fondata nel 1900 in occasione del 1°

Congresso delle SOMS - opera per la promozione, lo sviluppo e la difesa del movimento mutualistico volontario nel campo assistenziale, sanitario, previdenziale, culturale e ricreativo, per contribuire a migliorare le condizioni economiche e sociali della collettività, nell'ambito di un completo e moderno sistema di sicurezza sociale;

- la FIMIV aderisce alla Lega nazionale delle cooperative e mutue, all'Associazione internazionale della mutualità (AIM) e partecipa al Forum del terzo settore; è riconosciuta dal Ministero dell'Interno (D.M. 559/c.15185.12000.a (139) del 1° agosto 2000) quale "*Ente nazionale con finalità assistenziali*" ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6, lettera e) e della legge 25 agosto 1991 n. 287 ed ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 640;

- la FIMIV svolge funzioni di rappresentanza delle istanze delle Società di mutuo soccorso nei confronti delle istituzioni pubbliche a tutti i livelli: Governo, Parlamento, Regioni, Comuni e fornisce servizi di consulenza legale ed amministrativa e in questa veste ha manifestato l'interesse e la volontà di sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Regione Piemonte per lo sviluppo del mutualismo e di un welfare partecipato e comunitario, attraverso la promozione e diffusione presso gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali e le ASL della conoscenza del mutualismo, la promozione e diffusione presso i cittadini della Regione Piemonte la possibilità di usufruire di prestazioni mutualistiche modulate sugli effettivi bisogni, per favorire l'intervento delle mutue sanitarie;

- insieme con la FIMIV hanno manifestato la volontà di sottoscrivere il protocollo la Società Mutua Pinerolese di Pinerolo, la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea di Torino e il Consorzio Mutue Novara di Novara;

tutto ciò premesso,

considerato l'interesse dell'Amministrazione regionale, in linea e in coerenza con lo Statuto e con i provvedimenti legislativi e deliberativi sinora adottati, a che, partendo dal territorio quale ambito più idoneo a realizzare risposte integrate, si produca un sistema di rete intrasettoriale nonchè un'azione di dialogo costruttivo tra le mutue sanitarie e gli altri attori istituzionali e dell'economia civile;

considerato che l'art. 32 della Costituzione Italiana, riconosce quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività la tutela della salute e che l'art. 118, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede che Stato, le Regioni e gli Enti locali favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

vista La legge 8 novembre 2000, n. 328, che estende l'ambito di operatività dei fondi sanitari integrativi del SSN alle spese sostenute dall'assistito per le prestazioni erogate nell'ambito dei programmi assistenziali intensivi e prolungati finalizzati a garantire la permanenza a domicilio ovvero in strutture residenziali o semiresidenziali delle persone anziane e disabili;

vista la Legge 15 aprile 1886 n. 3818 che disciplina le società di mutuo soccorso, modificata dall'art. 23 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 221 del 17 dicembre 2012, con particolare riferimento agli artt. 1, 2 e 3 che ridefiniscono gli ambiti di attività delle società di mutuo soccorso svolte anche attraverso l'istituzione o la gestione di fondi sanitari integrativi;

visto L'art. 9 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, sostituito dall'art. D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, che prevede la costituzione dei Fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale;

visto L'art. 1, comma 198, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

visto Il Decreto del Ministro della Salute (Decreto Turco), 31 marzo 2008 – GU n. 141 del 18-06-2008, che definisce gli ambiti di intervento delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate dai fondi sanitari integrativi del SSN e da enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31;

vista la legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso” con la quale la Regione Piemonte in attuazione dell'art. 7 del proprio Statuto, riconosce e promuove i valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso;

vista la D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 che approva “Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017. Un percorso politico partecipato”;

dato atto che il presente protocollo è stato concordato in sede di Cabina di regia tra le Direzioni regionali Coesione sociale e Sanità, istituita col Protocollo operativo tra le due Direzioni in attuazione del “Patto per il sociale” sopra citato;

dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare il Protocollo biennale d'intesa per gli anni 2016/2017 tra la Regione Piemonte e La Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria (FIMIV), in associazione con la Società Mutua Pinerolese di Pinerolo, la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea di Torino e il Consorzio Mutue Novara di Novara, allegato (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare all'Assessore alle Politiche sociali, della famiglia e della casa la sottoscrizione del Protocollo;
- di demandare alla Direzione regionale Coesione sociale, in raccordo con la Direzione regionale Sanità, l'attuazione degli adempimenti conseguenti;
- di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

PROTOCOLLO D'INTESA

tra la REGIONE PIEMONTE e LA FIMIV (Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria), in associazione con la Società Mutua Pinerolese, la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea e il Consorzio Mutue Novara, per lo sviluppo del mutualismo e di un welfare partecipato e comunitario.

Vista la legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso"

Vista la l.r. n. 1 dell'8 gennaio 2004;

vista la D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 che approva "Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017. Un percorso politico partecipato";

vista la D.G.R. n..... del 2015 " Approvazione di Protocollo d'intesa per il biennio 2016/2017 con La Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria (FIMIV), in associazione con la Società Mutua Pinerolese di Pinerolo, con la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea di Torino e con il Consorzio Mutue Novara di Novara."

tra la REGIONE PIEMONTE rappresentata dall'Assessore alle Politiche sociali, della famiglia e della casa Augusto Ferrari;

- la FIMIV (Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria), Roma Via Guattani 9, rappresentata da, nato aildomiciliato presso la sede sociale in qualità di Vice Presidente nazionale che ha la rappresentanza istituzionale delle SMC e, in associazione:

- la Società Mutua Pinerolese, Pinerolo Via Cravero 44, rappresentata danato a il, domiciliato presso la sede sociale, in qualità di Presidente;

- la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea, Torino Via Eritrea 33, rappresentata da....., nato a il domiciliato presso la sede sociale, in qualità di Presidente;

- il Consorzio Mutue Novara, Novara Via dei Cattaneo 17, rappresentato da, nato a..... il....., domiciliato presso la sede sociale, in qualità di Presidente;

qui di seguito denominate "le Parti" si conviene il seguente protocollo di intesa:

Articolo 1
(Durata)

Il presente protocollo ha durata biennale per gli anni 2016/2017.

Articolo 2
(Oggetto del Protocollo d'intesa – Finalità)

Il presente Protocollo intende:

- promuovere e diffondere presso gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali e le ASL la conoscenza del mutualismo soprattutto quale integrazione dell'assistenza domiciliare per quei cittadini/utenti che si trovano in situazioni di fragilità sanitaria e non sono completamente in carico a detti enti;
- promuovere e diffondere presso i cittadini della Regione Piemonte la possibilità di usufruire di prestazioni mutualistiche modulate sugli effettivi bisogni;
- favorire l'intervento delle mutue sanitarie, in primo luogo attraverso delle sperimentazioni operative, nell'integrazione all'assistenza domiciliare nelle situazioni in cui è perlopiù presente una rete parentale o una condizione economica sufficiente che possa rendere possibile un rapporto con la mutua e siano individuati dagli Enti Gestori o dall'ASL di riferimento dei caratteri di necessità "di supporto" assistenziale che rischiano di degenerare se non accolti in tempo;
- mettere a disposizione uno strumento che garantisca a tutti i cittadini l'accesso a servizi socio sanitari a costi contenuti, tramite le mutue in modo da poter intervenire in tempi brevi in situazioni sociosanitarie impreviste.

Articolo 3
(Ambiti del Protocollo d'intesa)

Nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali le parti si impegnano a favorire le azioni previste dall'art. 2.

La Direzione regionale "Coesione sociale", in raccordo con la Direzione regionale Sanità, nell'ambito dei propri compiti istituzionali:

- esercita un ruolo di regia nel perseguimento degli obiettivi del progetto anche attraverso un'azione di coordinamento trasversale con gli Enti Gestori e con le ASL;

- promuove la realizzazione di sperimentazioni gestionali attraverso convenzioni tra gli Enti gestori o le ASL e le mutue sanitarie;
- favorisce la promozione degli accordi mutualistici e delle relative prestazioni assistenziali in essi concordati.

LA FIMIV nell'ambito dei propri compiti istituzionali:

- svolge attività di raccordo per la diffusione e la realizzazione di tale iniziativa;
- mette a disposizione e cura la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi delle mutue sanitarie che erogano direttamente le prestazioni di assistenza domiciliare;
- svolge le attività previste dal Decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo economico del 30 ottobre 2014.

Le Mutue Sanitarie SMP, Solidea, Consorzio Mutue Novara nell'ambito delle proprie specifiche competenze:

- predispongono prestazioni assistenziali atte a rispondere ai bisogni delle famiglie;
- si rivolgono a tutti i cittadini senza limiti anagrafici, di reddito e di patologia;
- erogano prestazioni e servizi sociosanitari e sanitari domiciliari "a esclusiva integrazione del SSN", in modo da garantire una tempestiva presa in carico della persona;
- svolgono interventi informativi nell'ambito del concetto di mutualità;
- svolgono campagne informative e azioni territoriali sulla prevenzione della salute e l'educazione ai corretti stili vita.

Articolo 4

(monitoraggio)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi, attraverso delle sperimentazioni operative, le parti si impegnano a monitorare le fasi di realizzazione del protocollo, anche al fine di definirne eventuali sviluppi e strategie, attraverso incontri periodici almeno semestrali.

ART. 5

Le parti convengono che dal presente protocollo non discendono oneri finanziari a carico dei sottoscrittori.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Regione Piemonte

L'Assessore regionale alle Politiche sociali, della famiglia e della casa

Fimiv

Il Vice Presidente nazionale

Società Mutua Pinerolese

Il Presidente

Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea

Il Presidente

Consorzio Mutue Novara

Il Presidente